

Emergenti
 Michele Carrea e Marco Ramondino hanno molte cose in comune, non soltanto l'anno di nascita. Entrambi l'anno prossimo potrebbero abbracciare progetti più ambiziosi



Basket, verso la super sfida di domenica

Giovani, tosti e vincenti Tra Carrea e Ramondino un derby tra predestinati

I coach di Biella e Casale ormai sono in rampa di lancio

Analisi

STEFANO ZAVAGLI
 BIELLA

1982

anno di nascita

di Carrea e Ramondino: il biellese è nato il 20 maggio, il collega il 26 agosto

Hanno tre mesi di differenza appena. È il 1982: l'Italia vince i Mondiali

di calcio, nascono Alberto Gilardino e Flavia Pennetta. Ma è anche l'anno dei coetanei-avversa-

ri nel derby di domenica: Michele Carrea nato il 20 maggio e Marco Ramondino il 26 agosto.

Il big-match di domenica Biella-Casale tornerà a mettere a confronto coloro che ormai si possono definire i cardini della «new age» degli allenatori di basket italiani, a cui va aggiunto Adriano Vertemati di un anno più grande. Giovani, intraprendenti e fin qui vincenti. Questo derby potrebbe trasformarsi anche in una sorta di prova generale verso la consacrazione: in molti, in Piemonte, si doman-

dano se questi due allenatori, che hanno affrontato la scalata per gradi, siano pronti a qualcosa di più prestigioso. «Dopo una stagione così, Ramondino lascerà Casale per un treno più importante», si sente dire a Casale. E c'è chi si immagina riflessioni pure su Michele Carrea, che ha ancora un anno di contratto, ma

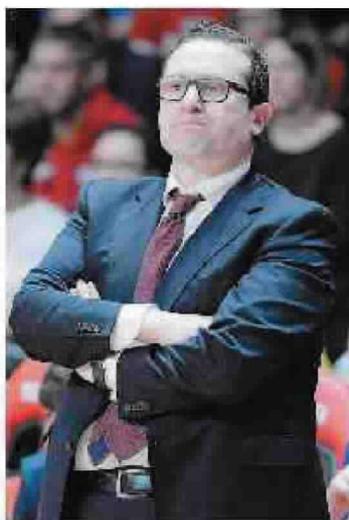
che con Biella continua a vincere e stupire. Di sicuro il basket ha messo gli occhi su di loro. Poi, magari, il mercato li escluderà dal valzer delle panchine ed entrambi proseguiranno a far esperienza a Biella e Casale. Ma i loro nomi sono sulla bocca di tutti: c'è chi dice che Carrea è nella lista dell'Eurobasket Roma e addirittura alcuni ipotizzano di concrete possibilità a Torino per Ramondino. Fantabasket? Sicuro. Ma alcuni agenti sono pronti a giurare: c'è chi a loro si sta, quantomeno, interessando. Intanto Michele e Marco proseguono a lavorare come dei pazzi in palestra e a raccogliere successi: Carrea ha vinto la scorsa stagione regolare con l'Angelico e con un record di 24 vinte e 6 perse, Ramondino è a un passo dal primato con 20 vittorie e 7 ko in stagione.

Progetti solidi

Dietro a Biella e Casale ci sono progetti solidi, ma anche due al-

lenatori affamati. Che hanno voglia di dimostrare, di quelli pronti a combattere contro il detto che tutti i giovani sono «bamboccioni». Eurotrend e Novipiù hanno mille cose in comune, una in particolare: lasciano lavorare gli staff senza opprimerli, con progetti duri. Basterà questo per immaginare tra qualche tempo Carrea e Ramondino avversari in serie A? Chissà. Gli scettici sono tanti: «Non hanno ancora la giusta personalità, devono essere più lucidi nella gestione dei finali», si sente dire. Quantomeno il Piemonte sta dimostrando che gli allenatori possono fare palestra e al contempo essere già vincenti. Non male, per un basket in cerca di volti nuovi. Loro per intanto si godono il prossimo derby, due panchine che sommate assieme raggiungono quota 72 anni. Esattamente gli anni del guru dei coach, Carlo Recalcati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ascesa
 Marco Ramondino, allenatore di Casale, potrebbe essere in liste per un posto sulla panchina di Torino per l'anno prossimo

